

Protocollo

M.D.B.
16,00 €

Spett.le
Comune di Montano Lucino
Responsabile Serv. Manutenzioni
c/o Comune di Montano Lucino
Via Liveria, n. 7
22070 Montano Lucino (CO)

richiesta di
AUTORIZZAZIONE ALL'ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA

depositata ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 17 del 04/06/1997

Il/la sottoscritt.. _____ nat... a _____ il _____
residente in _____ via/piazza _____ n. _____
codice fiscale _____ tel. / fax _____ per conto:

- proprio
 proprio e de... soggett... elencat... nella tabella "A" di seguito
 della ditta _____ cod. fisc. _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

avente titolo alla presentazione della presente comunicazione **in quanto:**

- proprietario esclusivo
 comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella A
 _____ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella A)

dell'immobile / delle unità immobiliare ubicato in via _____ n. _____
identificato catastalmente al mappale _____ sub. _____ F. ___ in S.C. di _____

TABELLA A		Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati dalla comunicazione di manutenzione straordinaria											
nome e cognome													
Codice fiscale												<input type="checkbox"/>	Proprietario
residente a _____ via/piazza _____ n. _____												<input type="checkbox"/>	Comproprietario
Firma per assenso:													
nome e cognome													
Codice fiscale												<input type="checkbox"/>	Proprietario
residente a _____ via/piazza _____ n. _____												<input type="checkbox"/>	Comproprietario
Firma per assenso:													

CHIEDE

per l'immobile sopra indicato (*barrare con una crocetta*):

- l'autorizzazione per **NUOVO ALLACCIAMENTO** alla fognatura comunale;
 la **SANATORIA** dell'**ALLACCIAMENTO ESISTENTE** alla fognatura comunale;

ai fini del rilascio dell'autorizzazione,

DICHIARA

- l'immobile in oggetto risulta **REGOLARMENTE AUTORIZZATO** in forza alla seguente **PRATICA EDILIZIA**:

- C.E. n. _____ del _____ ;
- P.C. n. _____ del _____ ;
- D.I.A. n. _____ del _____ ;
- S.C.I.A. n. _____ del _____ ;
- e successive varianti _____ ;

- l'immobile in oggetto risulta **AZZONATO URBANISTICAMENTE** dal P.G.T. vigente in ambiti _____
_____, caratterizzato dai seguenti **VINCOLI** (*rilevanti per la materia in oggetto*):

- fascia di rispetto fluviale;
- zona rispetto pozzi di captazione idrica;

a tal proposito si precisa che a maggior tutela delle acque sotterranee e a prevenzione di potenziali episodi di inquinamento le tubazioni e condotte realizzate/in progetto sono del tipo a tenuta/doppia camicia;

- l'immobile in oggetto risulta di **VOLUMETRICA COMPLESSIVA** pari a mc _____ sulla base dei quali verranno versati i diritti di allacciamento (19,00 € ogni 900 mc);

- la **CONDOTTA FOGNARIA** comunale esistente in prossimità dell'immobile, individuata in via _____ risulta del **DEL TIPO**:

- misto;
- separato;

COMUNICA

IL TECNICO a cui è stata affidata la progettazione è

con studio in (.....) via/piazza n.
p.iva/c.f., iscritto all'Albo/Ordine dei/deli di
..... al n. tel. fax
mail pec

(solo nel caso di nuovo allacciamento)

L'IMPRESA a cui è affidata l'esecuzione dei lavori è

con sede a (.....) via/piazza n.
p.iva/c.f. n., tel. mail
pec, ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D.lgs 81/08 allega:

- per imprese*: Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, D.U.R.C., autocertificazione dei requisiti relativi all'allegato XVII (punto 1) del D.Lgs succitato, dichiarazione contratto collettivo applicato, dichiarazione organico medio annuo;
- per lavoratori autonomi*: Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, D.U.R.C., autocertificazione dei requisiti relativi all'allegato XVII (punto 2).

ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento della fognatura comunale,

TRASMETTE (obbligatoriamente):

- estratto di mappa** in scala 1:2000 con l'individuazione dell'insediamento;
- estratto di P.G.T.** in scala 1:2000 con l'indicazione degli eventuali **vincoli esistenti** (fascia rispetto fluviale, zona rispetto pozzi di captazione idrica, ecc.);
- planimetria** in scala idonea, riportante l'impianto di fognatura dell'insediamento con i seguenti elementi:
 1. indicazione delle zone/locali di **origine degli scarichi**;
 2. indicazione delle **superfici impermeabili esterne** di raccolta acque piovane e loro dimensionamento;
 3. indicazione delle **superfici permeabili esterne** di raccolta acque piovane e loro dimensionamento;
 4. indicazione dei **diametri, pendenze e quote** delle canalizzazioni dell'impianto e delle modalità esecutive;
 5. indicazione della **posizione, diametro e quota del condotto di allacciamento**;
 6. indicazione delle **reti di acquedotto e del contatore** dell'immobile;
- relazione** dettagliata sull'**attività svolta** e sulla **destinazione dell'insediamento**, distinta per le eventuali diverse unità immobiliari presenti nell'immobile;
- relazione** sulla **natura delle acque** scaricate e sull'eventuale **impianto di pretrattamento**;
- calcolo degli abitanti equivalenti** stimati (*si veda la descrizione che segue*):

La determinazione degli **abitanti equivalenti** dal punto di vista analitico è fatta con riferimento:

 - a) al giorno in cui, annualmente si registra, in relazione alla tipologia ed all'eventuale stagionalità delle lavorazioni, il carico organico biodegradabile di punta, calcolato quale prodotto del volume giornaliero e dell'inerente concentrazione media di BOD5, misurata a monte di ogni trattamento delle acque reflue scaricate;
 - b) al carico di cui alla lettera a) diviso per il valore di 60 g di BOD5/(d _ ab.), assunto per la definizione di abitante equivalente dalla normativa nazionale vigente.

In linea generale, per gli scarichi di acque reflue domestiche decadenti da insediamenti di tipologia residenziale o adibiti a servizi quali alberghi, ristoranti, etc., valgono i criteri di cui alle "Linee guida per l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque reflue domestiche di carico organico inferiore a 50;
- nel caso a livello **provinciale** siano stati preventivamente autorizzati **sistemi alternativi** dello smaltimento dei reflui indicarne le modalità ed allegare l'Atto autorizzativo di riferimento;

inoltre, a completezza dell'istanza,

ALLEGA (obbligatoriamente):

- attestazione di versamento dei **diritti di segreteria** ammontanti a **€ 50,00** (da versare presso il Servizio di TESORERIA COMUNALE o bonifico bancario sul medesimo servizio Banca Popolare di Sondrio – Agenzia di Villa Guardia - sede di Via Varesina n. 6 a Villa Guardia (CO) – IBAN: IT72U056965184000009269X53 – codice BIC/SWIFT: POSOIT22XXX o mediante modulo al c/c postale n° 15646227 intestato a: Comune di Montano Lucino - Servizio Tesoreria e indicando nella causale "**Diritti di segreteria AUT. FOGN.**");
- attestazione di versamento dei **diritti di allacciamento pari a €19,00 ogni 900 mc** serviti, da versare con le medesime modalità;
- documenti di identità** del proprietario/comunicante e del tecnico incaricato;
- documentazione dell'impresa esecutrice** (nel caso di esecuzione lavori);
- n° 2 marche da bollo da € 16,00 €** (una da porre sull'istanza e una per il rilascio);
- altro** (indicare)

e ancora,

SI IMPEGNA

a presentare la comunicazione di **inizio** e **fine lavori** secondo la modulistica allegata in calce alla domanda;

Data

firma titolare/i

timbro/firma del tecnico

.....

.....

Chiarimenti **DEFINIZIONI** e **TIPOLOGIE SCARICHI**:

Acque meteoriche di dilavamento

Sono le acque di pioggia che vengono convogliate all'allacciamento.

Acque reflue domestiche

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n° 152, (art. 74, comma 1) sono "acque reflue domestiche" quelle provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi (p.e. uffici, cinema, teatri, scuole) e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

Acque reflue assimilate alle domestiche

In base all'art. 5, comma 1, del Regolamento Regionale 24 Marzo 2006 – n° 3 (disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a, della legge regionale 12 dicembre 2003, n° 26, sono assimilate alle domestiche le acque derivanti dalle seguenti attività (allegato A):

- Le acque reflue derivanti esclusivamente dal metabolismo umano e dall'attività domestica ovvero da servizi igienici, cucine e/o mense anche se scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni.
- In quanto derivanti da attività riconducibili per loro natura a quelle domestiche e/o al metabolismo umano, le acque reflue provenienti da:
 - a.** laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza;
 - b.** lavanderie a secco a ciclo chiuso e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente ed esclusivamente all'utenza residenziale;
 - c.** vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa;

Acque reflue industriali

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, (articolo 74, comma 1) sono "acque reflue industriali" qualsiasi tipo di acque reflue provenienti da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, differenti qualitativamente dalle acque reflue domestiche e da quelle meteoriche di dilavamento.

Scarichi di acque meteoriche di dilavamento soggetti ad autorizzazione

Sono quelle provenienti da superfici scolanti del tipo individuato dall'art. 3, comma 1, del Regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 4 – disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a della Legge regionale 12 dicembre 2003, n° 26.

Chiarimenti modalità di **PRESENTAZIONE DOMANDA**

la domanda va presentata all'Ufficio Protocollo nei giorni e orari d'apertura come di seguito indicato:

da Lunedì a Giovedì: 11.00 - 13.00

Lunedì e Mercoledì: 17.00 - 18.00

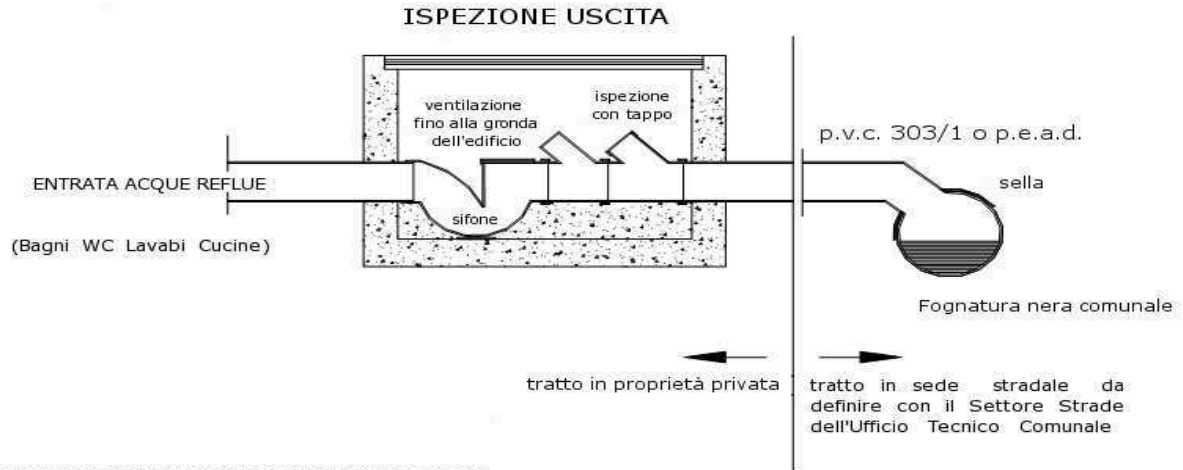
Sabato: 09.00 - 12.00

per informazioni di carattere tecnico è possibile contattare l'Ufficio Tecnico Comunale ai seguenti numeri:

Responsabile del Provvedimento finale

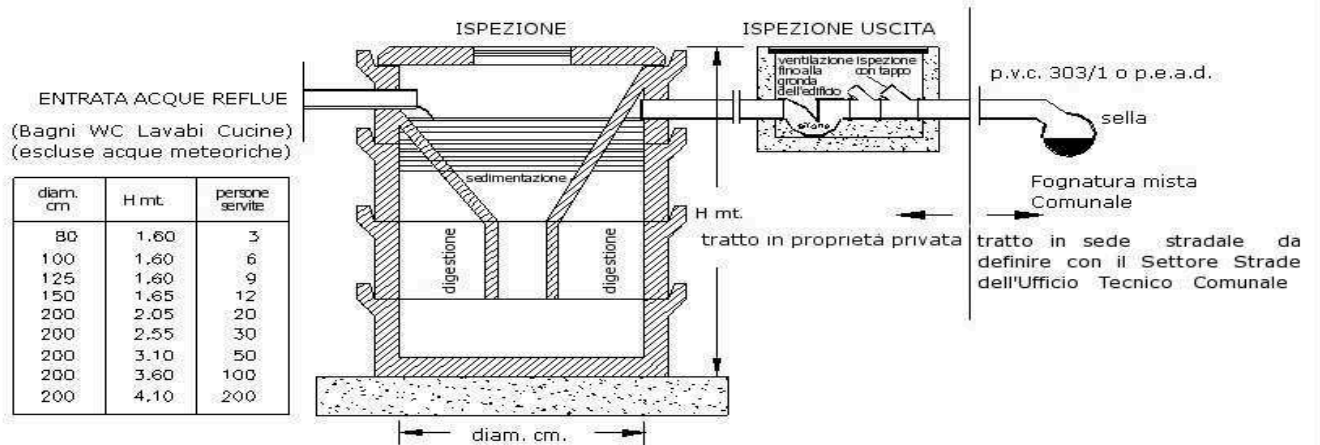
Ing. Giovanna Mazzeo - tel. n. 031/478030 – 031/478032

Schema tipo di allacciamento con recapito nella fognatura nera Comunale



TUTTE LE TUBAZIONI DEVONO ESSERE A TENUTA STAGNA
DIMENSIONI DA 140 A 200 MM. MATERIALE P.V.C. O P.E.A.D.

Schema tipo di allacciamento con recapito nella fognatura mista Comunale



TUTTE LE TUBAZIONI DEVONO ESSERE A TENUTA STAGNA
DIMENSIONI DA 140 A 200 MM. MATERIALE P.V.C. O P.E.A.D.

Spett.le
Comune di Montano Lucino
Via Liveria n. 7
22070 Montano Lucino (CO)

DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI

il/la sottoscritto/a residente a
in via.....telcell.....
in qualità di dell'unità immobiliare sita in via.....
..... identificata catastalmente al mappale..... sub
intestataro dell' **AUTORIZZAZIONE ALL'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA n°**/.....

COMUNICA

- che in data..... **avranno inizio i lavori** delle opere in argomento;
- che gli stessi sono stati appaltati all'impresa.....
P.IVA/c.f. con sede a..... in
via..... per la quale si allega quanto di seguito riportato;

ai sensi dell'art. 90, c. 9, del D.lgs 81/08 si ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE la seguente documentazione:

- per imprese: Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, D.U.R.C., autocertificazione dei requisiti relativi all'allegato XVII (punto 1) del D.Lgs succitato, dichiarazione contratto collettivo applicato, dichiarazione organico medio annuo.
- per lavoratori autonomi: Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato,

- che il Direttore dei Lavori è con studio a
in via..... iscritto all'ordine/albo dei/degli
della Provincia di al n.....;

(luogo e data)li.....

il denunciante avente titolo (firma) _____

il Direttore dei Lavori (timbro firma) _____

l'impresa (timbro firma) _____

Spett.le
Comune di Montano Lucino
Via Liveria n. 7
22070 Montano Lucino (CO)

DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI

il/la sottoscritto/a residente a
in via.....telcell.....
in qualità di dell'unità immobiliare sita in via.....
..... identificata catastalmente al mappale..... sub
intestataro dell' **AUTORIZZAZIONE ALL'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA** n°/.....

COMUNICA

- che in data.....tutti i **lavori** di cui alla pratica edilizia sopraccitata **sono terminati** (si precisa che, in caso di controversie circa la data di scadenza della pratica edilizia, farà fede la data di protocollo della presente)
- che gli stessi sono stati eseguiti dall'impresa.....
P.IVA /c.f..... con sede a in via.....;
- che il Direttore dei Lavori è stato il
con studio a in via.....
iscritto all'ordine/albo dei/degli della Provincia di al n.....;

(luogo e data)li.....

il denunciante avente titolo (firma) _____

il Direttore dei Lavori (timbro firma) _____

l'impresa (timbro firma) _____